

Repertorio n. 6591

Raccolta n. 4647

Allegati n. 3

----- ATTO COSTITUTIVO DI -----

----- ASSOCIAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il ventuno novembre duemiladiciannove, -----

----- 21 NOVEMBRE 2019 -----

in Rimini, Viale Amerigo Vespucci 22, presso Hotel Ambasciatori. -----

Innanzitutto a me dottoressa GIORGIA DONDI, notaio in Rimini con studio in Via Sigismondo Pandolfo Malatesta 27, -----

iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini, -----

----- SI SONO COSTITUITI: -----

1) MARCHESOTTI VITTORIO, medico chirurgo, -----

nato a Alessandria il 10 maggio 1956, con domicilio in Alessandria, Piazza Giacomo Matteotti 8, -----

Codice Fiscale MRC VTR 56E10 A182F, -----

il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualità di membro del consiglio direttivo, Segretario e procuratore speciale e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

----- "**ASSOCIAZIONE MEDICO LEGALE ALESSANDRIA - ASTI**", in forma abbreviata "AMLAA", con sede in Alessandria, Via Mazzini 30, -----

Codice fiscale 96042830065, -----

in virtù dei poteri conferiti con procura per notaio SERGIO FINESSO di Alessandria del 9 novembre 2019, repertorio 71260, -----

PROCURA che dichiara essere tuttora valida e non revocata e -----

che si allega a quest'atto sotto la lettera "A"; -----

2) TOLOMEO GIOVANNI, medico chirurgo, -----

nato a Pachino il 22 maggio 1952, con domicilio in Piacenza, Via Mario Casella 8, -----

Codice Fiscale TLM GNN 52E22 G211V, -----

il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

----- "**ASSOCIAZIONE DEI MEDICI LEGALI DI PIACENZA**", con sede in -----

Piacenza, Via Sant'Antonino 1, -----

Codice fiscale 91122110330, -----

in virtù dei poteri conferiti con delibera del Consiglio Direttivo del 31 ottobre 2019; -----

3) VENTURA FRANCESCO, medico chirurgo, -----

nato a Genova il 30 giugno 1968, con domicilio in Genova, Via Montallegro 41 B/7, -----

Codice fiscale VNT FNC 68H30 D969D, -----

il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

----- "**NUOVO COLLEGIO MEDICO LEGALE GENOVESE**", con sede in Genova, -----

Via De Toni 12, -----

Codice fiscale 95214340101, -----

in virtù dei poteri conferiti dallo statuto e con delibera del Consiglio Direttivo del 24 settembre 2019; -----

4) BERNABEI CARLO, medico chirurgo, -----

nato a Sanremo il 3 novembre 1963, con domiciliato per la carica presso la sede in Milano, Via Lanzone 31, -----

Codice Fiscale BRN CRL 63S03 I138V, -----

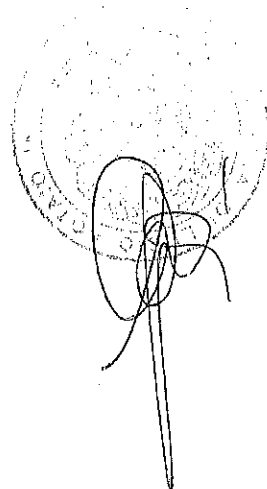
Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Rimini

il 9-12-2019

al num. 12333

serie AT

Euro 265,00



il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio, ma nella sua qualita' di membro del Consiglio direttivo e procuratore speciale e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

---- **"ASSOCIAZIONE MEDICO-LEGALE AMBROSIANA"**, in forma abbreviata "AMLA", con sede in Milano, Via Lanzone 31, -----
Codice fiscale 97207920154, -----

in virtu' dei poteri conferiti con procura per notaio LUCA BARASSI di Milano del 18 novembre 2019, repertorio 21634, **PROCURA** che dichiara essere tuttora valida e non revocata e -----

che si allega a quest'atto sotto la lettera "B"; -----

5) CINGOLANI MARIANO, medico chirurgo, -----
nato a Macerata l'8 aprile 1954, con domicilio in Ancona, Via Russi 50, -----
Codice fiscale CNG MRN 54D08 E783P, -----

Il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualita' di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

---- **"ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA MEDICINA LEGALE"**, in sigla "A.MA.ME.L." con sede in Camerino, Piazza Cavour 19, -----
Codice fiscale 01940660432, -----

in virtu' dei poteri conferiti dallo statuto e con delibera del Consiglio Direttivo dell'11 ottobre 2019; -----

6) POLO LORENZO, medico chirurgo, -----
nato a Nardo' il 28 gennaio 1961, con domicilio in Pavia, Viale Lungoticino Visconti 9, -----

Codice fiscale PLO LNZ 61A28 F842W, -----

il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualita' di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

---- **"ASSOCIAZIONE MEDICOLEGALE PAVESE"**, in sigla "AMPA" con sede in Pavia, Via Aldo Rossi 12, -----
Codice fiscale 96042750180, -----

in virtu' de poteri conferiti dallo statuto e con delibera del Consiglio Direttivo dell'8 ottobre 2019; -----

7) FEOLA ALESSANDRO, medico chirurgo, -----
nato a Caserta il 20 marzo 1984, con domicilio in Roma, Via Celimontana 22, -----
Codice fiscale FLE LSN 84C20 B963F, -----

il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualita' di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

---- **"CONSULTA NAZIONALE DEI GIOVANI MEDICI LEGALI UNIVERSITARI"**, con sede in Roma, Viale Regina Elena 336, -----
Codice fiscale 97695900585, -----

in virtu' de poteri conferiti dallo statuto e con delibera del Consiglio Direttivo del 26 settembre 2019; -----

8) CASTELLANI GLORIA LUIGIA, medico chirurgo, -----
nata a Brescia il 28 maggio 1960, con domicilio in Verona, Via S. Antonio 7, -----
Codice fiscale CST GRL 60E68 B157E, -----

la quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualita' di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

---- **"ASSOCIAZIONE SCALIGERA DEI MEDICI LEGALI"**, in abbreviato "A-SMEL", con sede in Verona, Via San Paolo 16, -----

Codice fiscale 93177490237, -----

In virtu' de poteri conferiti dallo statuto e con delibera del Consiglio Direttivo del primo ottobre 2019; -----

9) INTRONA FRANCESCO, medico chirurgo, -----

nato a Bari l'11 febbraio 1955, domiciliato presso la sede dell'associazione in Bari, Piazza Giulio Cesare 11, -----

Codice fiscale NTR FNC 55B11 A662P, -----

il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualita' di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

---- **"ACCADEMIA APPULO-LUCANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI"**, in sigla "AALMLA" con sede in Bari, Piazza Giulio Cesare 11, -----

Codice fiscale 93506250724, -----

in virtu' de poteri conferiti dallo statuto e con delibera del Consiglio Direttivo del 16 novembre 2019; -----

10) BONZIGLIA SERGIO EGIDIO, medico chirurgo, -----

nato a Torino il 14 dicembre 1948, con domicilio in Torino, Via Massena Andrea 15, -----

Codice fiscale BNZ SGG 48T14 L219Y, -----

Il quale dichiara di intervenire in quest'atto non in proprio ma nella sua qualita' di Presidente e legale rappresentante, e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'associazione: -----

---- **"SOCIETA' PIEMONTESE DI MEDICINA LEGALE"**, con sede in Torino, Corso Galileo Galilei 22, -----

Codice fiscale 08744090013, -----

in virtu' dei poteri conferiti dallo statuto e con delibera del Consiglio Direttivo del 10 ottobre 2019; -----

11) MASSI BENEDETTI PIERO, medico chirurgo, -----

nato a Roma il 3 aprile 1958, con domicilio in Pavia, Via Vivai 9, -----

Codice fiscale MSS PRI 58D03 H501E, -----

il quale dichiara di rivestire la carica di Segretario e Tesoriere della suddetta "ASSOCIAZIONE MEDICOLEGALE PAVESE", in sigla "AMPA"; -----

12) DELL'ERBA ALESSANDRO, medico chirurgo, -----

nato a Bari il 28 aprile 1962, con domicilio in Bari, Via Principe Amedeo 184, -----

Codice fiscale DLL LSN 62D28 A662Z, -----

il quale dichiara di rivestire la carica di Vice Presidente della suddetta "ACCADEMIA APPULO-LUCANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI"; -----

13) MANCINI ANDREA, medico chirurgo, -----

nato a Corinaldo il 17 novembre 1968, con domicilio in Ancona, Piazza Camillo Benso Conte di Cavour 10, -----

Codice fiscale MNC NDR 68S17 D007R, -----

il quale dichiara di rivestire la carica di membro del Consiglio Direttivo e Segretario della suddetta "ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA MEDICINA LEGALE"; -----

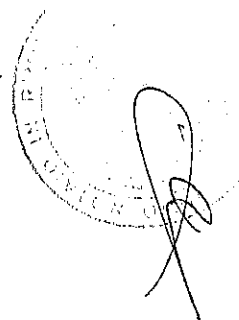
14) DE NICOLO' ANDREA, medico chirurgo, -----

nato a Torino il 17 agosto 1983, con domicilio in Torino, Corso Galileo Ferraris 158, -----

Codice fiscale DNC NDR 83M17 L219C, -----

il quale dichiara di rivestire la carica di Segretario della suddetta "SOCIETA' PIEMONTESE DI MEDICINA LEGALE"; -----

15) CUCURACHI NICOLA, medico chirurgo, -----

A circular stamp is visible on the right side of the page, partially overlapping the text. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

nato a Parma il 21 giugno 1963, con domicilio in Parma, SNE Martiri della Libertà
13, -----

Codice fiscale CCR NCL 63H21 G337K. -----

Io notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti, cittadini italiani, i quali di-
chiarano di saper e poter leggere e scrivere, di ben conoscersi, di confermare l'e-
sattezza dei dati sopra riportati, di non richiedere la presenza dei testimoni e -----

----- CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE: -----

----- ARTICOLO I -----

L'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICO LEGALE ALESSANDRIA - ASTI", l'associa-
zione "ASSOCIAZIONE DEI MEDICI LEGALI DI PIACENZA", l'associazione "NUOVO
COLLEGIO MEDICO LEGALE GENOVESE", l'associazione ASSOCIAZIONE MEDI-
CO-LEGALE AMBROSIANA", l'associazione "ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA MEDICI-
NA LEGALE", l'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICOLEGALE PAVESE", l'associazio-
ne "CONSULTA NAZIONALE DEI GIOVANI MEDICI LEGALI UNIVERSITARI", l'asso-
ciazione "ASSOCIAZIONE SCALIGERA DEI MEDICI LEGALI", l'associazione "ACCA-
DEMIA APPULO-LUCANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI" e l'asso-
ciazione "SOCIETA' PIEMONTESE DI MEDICINA LEGALE", come rappresentate, -----

----- COSTITUISCONO -----

un'associazione con: -----

- denominazione: **"FAMLI FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MEDI-
CI LEGALI ITALIANI"** abbreviabile **"FAMLI"**; -----

- sede nel Comune di: Pavia, Via Aldo Rossi 12, -----

- durata: Illimitata; -----

- attività di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale: l'associazione e-
sercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale per il
perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità
sociale, e precisamente le seguenti attività previste dal primo comma dell'articolo
5 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) alle lettere b) in-
terventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del
Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Uf-
ficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; g) formazione universi-
taria e post-universitaria; ed h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale. -

In particolare l'associazione, che non ha scopo di lucro, è retta dal principio di de-
mocraticità, parità di trattamento ed uguaglianza, è autonoma ed indipendente
da ogni altro ente pubblico e privato, persegue esclusivamente finalità civiche, soli-
daristiche, d'interesse generale e di utilità sociale, nel promuovere la ricerca scienti-
fica, la formazione dei medici specialisti nella medicina legale, ossia dell'applicazio-
ne delle conoscenze mediche al diritto mediante lo svolgimento delle suddette atti-
vità di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di
denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, e
si prefigge i seguenti scopi: -----

- valorizzare il lavoro dello specialista in medicina legale, promuovere la collabora-
zione tra specialisti in medicina legale, collaborare con le altre associazioni sia italia-
ne che Internazionali per lo studio delle problematiche sanitarie e socio-sanitarie
che coinvolgono la collettività, promuovere la formazione scientifico-culturale in
campo sanitario; -----

- collaborare con organismi ed istituzioni pubbliche ed elaborare trial di studio; -----

- rappresentare gli specialisti in medicina legale in tutte le sedi pubbliche e private
dove trovano trattazione atti o aspetti di interesse per i medesimi; -----

- stipulare accordi, convenzioni, intese ed ogni altro atto rilevante per gli interessi

degli associati e della collettività'; -----

- organizzare intorno ad obiettivi comuni gli interessi degli specialisti in medicina legale per promuoverne lo sviluppo scientifico, professionale, economico e sociale; --
- promuovere l'aggiornamento culturale e professionale degli iscritti alle associazioni associate attraverso la produzione di documenti di testo e audio/video e organizzazione di eventi, corsi e convegni; -----
- provvedere ad accreditarsi presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua o Regioni o attraverso organismi da questi individuati, quale soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità conseguendo l'abilitazione a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti; -----
- analizzare le norme emanate dal Legislatore e gli atti emessi dagli Enti Pubblici che hanno conseguenze dirette o indirette sull'attività professionale degli associati al fine di renderli immediatamente percepibili ed attuabili nonché di individuare aspetti con ricadute negative. In quest'ultimo caso l'Associazione potrà provvedere all'elaborazione di proposte di modifica da sottoporre nelle sedi opportune al fine di un miglioramento delle normative di riferimento; -----
- offrire agli associati servizi di assistenza e consulenza al fine di predisporre utili strumenti nello svolgimento della propria attività professionale; -----
- realizzare al proprio interno un processo di integrazione che consolidi il rapporto associativo anche attraverso l'elaborazione di iniziative di collaborazione professionale tra gli associati; -----
- organizzare congressi nazionali, corsi di formazione, convegni ed altri eventi; ---
- promuovere e realizzare studi, dibattiti, convegni e manifestazioni, seminari e gruppi di studio, partecipazione a progetti scientifici e collaborazioni con società scientifiche. -----

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari. -----

Con i criteri e nei limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo settore l'associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5 del medesimo Codice del Terzo Settore, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale suddette; l'associazione può esercitare ogni altra attività direttamente connessa a quelle specificatamente indicate nel presente articolo anche se considerate attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo quanto stabilito dell'articolo 6 del Codice del terzo settore. -----

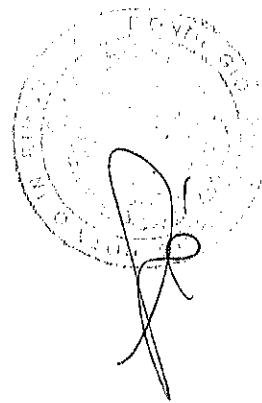
Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo. -----

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra previste. -----

Il tutto così come meglio specificato nello Statuto di seguito citato. -----

L'associazione è retta dalle disposizioni contenute in quest'atto, dallo STATUTO di seguito citato, dal Codice del Terzo settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.



117), dalle norme previste dal Codice Civile per le associazioni non riconosciute, in quanto applicabili. -----

A seguito dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore e dell'iscrizione in tale Registro Unico del Terzo Settore dell'associazione, la medesima assumerà la denominazione "FAMLI FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MEDICI LEGALI ITALIANI ETS", abbreviabile "FAMLI ETS". -----

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

ARTICOLO II -----

L'associazione è retta da quest'atto e dallo -----

STATUTO che si allega a quest'atto sotto la lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale, e che contiene, tra l'altro, le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente; i diritti e gli obblighi degli associati; i requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta; le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione. -----

Lo statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, anche se forma oggetto di atto separato, costituisce parte integrante del presente atto costitutivo. -----

ARTICOLO III -----

L'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICO LEGALE ALESSANDRIA - ASTI", l'associazione "ASSOCIAZIONE DEI MEDICI LEGALI DI PIACENZA", l'associazione "NUOVO COLLEGIO MEDICO LEGALE GENOVESE", l'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICO-LEGALE AMBROSIANA", l'associazione "ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA MEDICINA LEGALE", l'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICOLEGALE PAVESE", l'associazione "CONSULTA NAZIONALE DEI GIOVANI MEDICI LEGALI UNIVERSITARI", l'associazione "ASSOCIAZIONE SCALIGERA DEI MEDICI LEGALI", l'associazione "ACCADEMIA APPULO-LUCANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI" e l'associazione "SOCIETA' PIEMONTESE DI MEDICINA LEGALE", come rappresentate, -----

nominano quali membri del primo Consiglio Direttivo (organo di amministrazione) composto da **nove membri**, cui è affidata l'amministrazione dell'associazione: --

- Presidente: DELL'ERBA ALESSANDRO (Vice Presidente dell'associazione ACCADEMIA APPULO-LUCANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI), -----

- Tesoriere: MASSI BENEDETTI PIERO (Segretario e Tesoriere dell'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICOLEGALE PAVESE"), -----

- Segretario: POLO LORENZO (Presidente dell'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICOLEGALE PAVESE"), -----

- Vice Presidente: -----

---- CASTELLANI GLORIA LUGIA (Presidente dell'associazione "ASSOCIAZIONE SCALIGERA DEI MEDICI LEGALI"), -----

- Consiglieri: -----

---- MANCINI ANDREA (membro del Consiglio Direttivo e Segretario dell'"ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA MEDICINA LEGALE"); -----

---- DE NICOLO' ANDREA (membro del Consiglio Direttivo della "SOCIETA' PIEMONTESE DI MEDICINA LEGALE"), -----

---- BERNABEI CARLO (membro del Consiglio direttivo dell'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICO-LEGALE AMBROSIANA"), -----

---- MARCHESOTTI VITTORIO (membro del consiglio direttivo e Segretario dell'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICO LEGALE ALESSANDRIA - ASTI"), -----

---- CUCURACHI NICOLA; -----

i quali presenti accettano la carica. -----

Il mandato del consiglio direttivo ha la durata di sei mesi solo per tale primo mandato, ferma restando la durata di **anni tre** prevista dalla Statuto per i futuri mandati. -----

Le suddette associazioni "ASSOCIAZIONE MEDICO LEGALE ALESSANDRIA - ASTI", "ASSOCIAZIONE DEI MEDICI LEGALI DI PIACENZA", "NUOVO COLLEGIO MEDICO LEGALE GENOVESE", "ASSOCIAZIONE MEDICO-LEGALE AMBROSIANA", "ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA MEDICINA LEGALE", "ASSOCIAZIONE MEDICOLEGALE PAVESE", "CONSULTA NAZIONALE DEI GIOVANI MEDICI LEGALI UNIVERSITARI", "ASSOCIAZIONE SCALIGERA DEI MEDICI LEGALI", "ACCADEMIA APPULO-LUCANA DI MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI" e "SOCIETA' PIEMONTESE DI MEDICINA LEGALE", come rappresentate, danno atto che: -----

- Il Presidente e' il legale rappresentante dell'associazione, come risulta dall'allegato Statuto; -----

- non ricorre alcune delle ipotesi di nomina obbligatoria dell'organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. -----

ARTICOLO IV -----

L'associazione per quanto riguarda lo scopo, il patrimonio, la sede, le norme sull'ordinamento e sull'amministrazione, organi, i diritti e gli obblighi degli associati, le condizioni della loro ammissione, nonché per quelle relative all'estinzione dell'ente ed alla devoluzione del patrimonio, è regolata dalle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e nello STATUTO, sopra citato. -----

ARTICOLO V -----

Le parti, come rappresentate, danno atto che la neo-costituita associazione intende acquisire la qualifica di ENTE DEL TERZO SETTORE e conferiscono specifico mandato al Presidente dell'associazione che sarà in carica, affinché provveda a tutti gli adempimenti inerenti l'iscrizione dell'associazione medesima nel REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE e l'acquisizione della qualifica di ENTE DEL TERZO SETTORE, di cui al Decreto legislativo n. 117/2017. -----

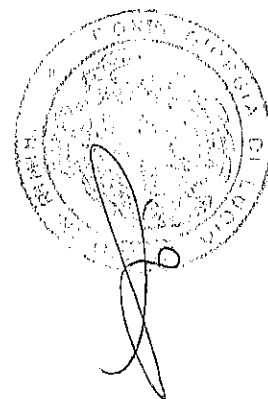
ARTICOLO VI -----

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico dell'associazione, salvo diversa inderogabile disposizione di legge. -----

Sono fatte salve le disposizioni inderogabili di legge, tra cui quelle previste dal Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore); le parti, come rappresentate, espressamente convengono, pertanto, che non producano effetto e si abbiano come non apposte le clausole contenute in questo atto e nei relativi allegati, che possano essere ritenute in contrasto con le dette disposizioni inderogabili. -----

Ai sensi delle normative su riservatezza ed antiriciclaggio, le parti dichiarano di essere state ben edotte circa trattamento, conservazione e comunicazione dei propri dati personali e consentono che tali dati (compresa l'attività svolta, sopra dichiarata in comparizione, anche ai sensi della normativa sull'antiriciclaggio), potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi a quest'atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali conseguenti. -----

Le parti, come rappresentate, mi dispensano dalle lettura di quanto allegato sotto le lettere "A" e "B". -----



Di

quest'atto, scritto in parte di mio pugno ed in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia -----
su otto facciate di due fogli, -----
ho dato lettura, **unitamente con quanto allegato sotto la lettera "C"**, -----
alle parti che lo approvano. -----
L'atto viene sottoscritto alle ore venti e minuti dieci. -----

F.ti: -----

VITTORIO MARCHESOTTI -----

ANDREA DE NICOLO' -----

SERGIO EGIDIO BONZIGLIA -----

PIERO MASSI BENEDETTI -----

FRANCESCO VENTURA -----

LORENZO POLO -----

MARIANO CINGOLANI -----

ANDREA MANCINI -----

GIOVANNI TOLOMEO -----

ALESSANDRO FEOLA -----

GLORIA LUIGIA CASTELLANI -----

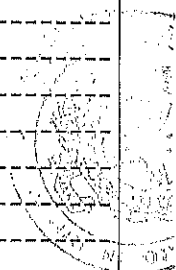
CARLO BERNABEI -----

NICOLA CUCURACHI -----

ALESSANDRO DELL'ERBA -----

FRANCESCO INTRONA -----

GIORGIA DONDI sigillo, -----



Allegato ^A
all'atto n.4647
della raccolta:

Repertorio n. 71260 -----

-----PROCURA SPECIALE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

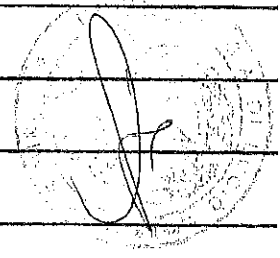
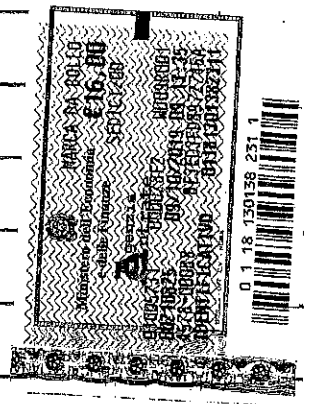
Il nove novembre duemiladiciannove, in Alessandria in una stanza al primo piano della casa posta in via Mazzini n. 30, davanti a me Sergio FINESSO, notaio in Alessandria, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, è presente il dottor-----

RECCHIA Alessandro nato a Firenze (FI) il 6 marzo 1952, domiciliato ad Alessandria (AL), via Mazzini n. 30,-----

Codice Fiscale: RCC LSN 52C06 D612G, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente pro-tempore e legale rappresentante della-----

"ASSOCIAZIONE MEDICO LEGALE ALESSANDRIA - ASTI", ovvero in forma abbreviata "AMLAA", con sede in Alessandria, via Mazzini n. 30, Codice Fiscale: 96042830065, costituita con atto a mio rogito in data 2 dicembre 2006 rep. 59241/15991, registrato ad Alessandria il 20 dicembre 2006 al n. 3130 serie 1, debitamente autorizzato.-----

Il comparente, cittadino italiano e rappresentante di associazione italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, con la presente procura nomina e costituisce procuratore speciale dell'associazione "ASSOCIAZIONE MEDICO LEGALE ALESSANDRIA - ASTI", il dottor MARCHESOTTI Vittorio, nato ad Alessandria (AL) il 10 maggio 1956, domiciliato ad Alessan-



dria (AL), piazza Giacomo Matteotti n. 8, Codice Fiscale MRC

VTR 56E10 A182F, affinché in nome, per conto e nell'interesse

dell'associazione intervenga con i più ampi poteri nell'atto

costitutivo di ente del Terzo Settore della "FAMLI Federazio-

ne delle Associazioni dei Medici Legali Italiani" abbreviabi-

le "FAMLI" che avrà sede in Pavia (PV), via Aldo Rossi n. 12.-

Al procuratore vengono conferite tutte le facoltà per proce-

dere all'esecuzione del presente mandato, tra le quali, in

via esemplificativa e non tassativa, si indicano le seguenti:-

- intervenire nell'atto di costituzione sottoscrivendo l'atto

stesso e tutti gli eventuali allegati;-----

- approvare lo statuto che disciplinerà la vita sociale;-----

- procedere alla nomina dell'organo amministrativo anche as-

sumendo in proprio la carica di membro del Consiglio Diretti-

vo;-----

- convenire ogni altro patto, clausola e condizione che ri-

terrà più opportuno e conveniente.-----

Fare tutto quanto necessario e utile per l'esecuzione del

mandato di cui sopra, nulla escluso od eccettuato, in modo

che mai possa essere eccepita al procuratore carenza od inde-

terminatezza di poteri.-----

Il tutto con promessa di rato e valido, sotto gli obblighi di

legge, da esaurirsi in un unico contesto, con la specifica

autorizzazione a contrarre con sè stesso ex art. 1395 C.C.,


anche quale rappresentante di altre associazioni.-----

Il procuratore è tenuto a rendere conto.-----

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia da me diretta, su due pagine e poche righe della terza di un foglio è stato da me notaio letto al componente, che lo approva.-----

Lena R. Reale

Luigi Reale

A circular notary seal for Luigi Reale, a Notary Public in the State of New York. The seal features the text "NOTARY PUBLIC STATE OF NEW YORK" around the perimeter and "LUIGI REALE" in the center. The seal is stamped over the signature of Luigi Reale.

Allegato
all'atto n.
della raccolta

B
4644

LUCA BARASSI
Notaio
Milano
viale Bianca Maria, 24
Tel. 02.799378
luca.barassi@notariato.it

N. 21634 di repertorio-----

-----PROCURA SPECIALE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il giorno diciotto novembre duemiladiciannove-----

-----18 novembre 2019-----

a Milano in viale Bianca Maria n. 24-----

davanti a me LUCA BARASSI notaio residente a Milano, iscritto

al collegio notarile di Milano,-----

è presente il signor-----

RICCARDO ZOIA nato a Premosello-Chiovenda il 20 giugno 1959,

residente in Milano via della Majella n.4 il quale dichiara di

intervenire in questo atto quale presidente del consiglio di

amministrazione in rappresentanza della ASSOCIAZIONE MEDICO-

LEGALE AMBROSIANA, in forma abbreviata "AMLA" con sede in Mi-

lano via Lanzone n. 31, codice fiscale 97207920154, costituita

il giorno 17 ottobre 1997 con atto autenticato dal notaio di

Milano Gabriella Passaro n. 3820 di repertorio, nominato quale

Presidente della Associazione dall'assemblea elettiva con de-

liberazione dell'11 novembre 2019. -----

Parte della cui identità personale sono certo il quale -----

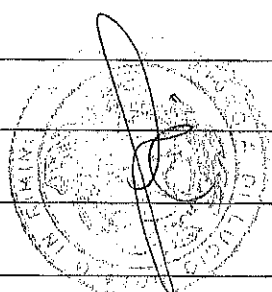
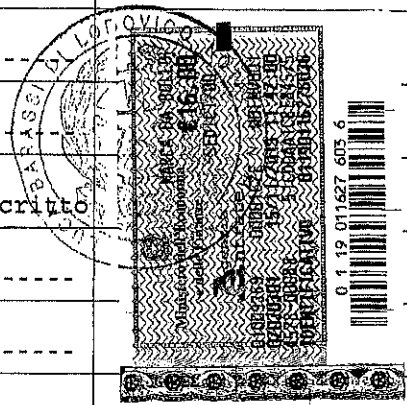
-----conferisce procura speciale-----

al signor CARLO BERNABEI nato a Sanremo il 3 novembre 1963,

affinché in rappresentanza della Associazione costituisca

l'Associazione "FAMLI FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MEDI-

CI LEGALI ITALIANI" abbreviabile "FAMLI" ai sensi del decreto



legislativo 3 luglio 2017 n. 117, Associazione che avrà sede
in Pavia Aldo Rossi n. 12, durata illimitata che, senza scopo
di lucro, perseguirà delle attività di interesse generale, in
forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro,
beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di
beni e servizi che verranno precisate nello statuto della As-
sociazione.....

A tal fine conferisce al procuratore ogni occorrente potere,
in particolare quelli di approvare lo statuto della Associa-
zione, nominare il consiglio direttivo e il presidente deter-
minando la durata della carica, accettare la nomina del procu-
ratore a membro del consiglio direttivo, escludendo qualunque
conflitto di interessi, nominare se del caso e se previsto, il
soggetto incaricato della revisione dei conti; fare quant'al-
tro necessario per l'adempimento dell'incarico in rappresen-
tanza della Associazione.....

Il tutto da esaurirsi con unico atto.....

Di quest'atto ho dato lettura alla parte.....

Consta di un foglio scritto per una pagina e per parte della
seconda da me e da persona di mia fiducia.....

Riccardo Deja

[Signature]



ALLEGATO "C" ALL'ATTO N. 4647 DELLA RACCOLTA.

STATUTO

"FAMLI FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI
DEI MEDICI LEGALI ITALIANI"

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore o CTS") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione:

"FAMLI FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MEDICI LEGALI ITALIANI" abbreviabile "FAMLI", di seguito denominata, per brevit , anche "Federazione" o "associazione",

con **sede** legale nel Comune di Pavia, Via Aldo Rossi, n.12 e con **durata** illimitata.

A seguito dell'istituzione del Registro unico del Terzo Settore e dell'iscrizione nel suddetto Registro unico del Terzo Settore, l'associazione assumer  la denominazione "FAMLI FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEI MEDICI LEGALI ITALIANI ETS" abbreviabile "FAMLI ETS".

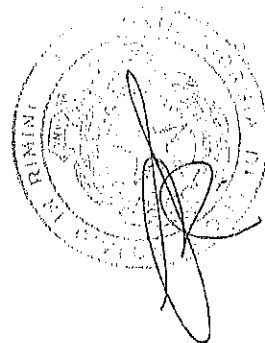
ART. 2

(Scopo, finalit  e attivit )

L'associazione non ha scopo di lucro,   autonoma ed indipendente da ogni altro ente pubblico e privato, svolge quali attivit  di interesse generale che costituiscono l'oggetto sociale, in via esclusiva o principale, le seguenti attivit  di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalit  civiche, solidaristiche e di utilit  sociale, e precisamente le attivit  previste dal primo comma dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) alle lettere b) interventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; g) formazione universitaria e post-universitaria; ed h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

In particolare l'associazione, che non ha scopo di lucro, e' retta dal principio di democraticit , parit  di trattamento ed uguaglianza, e' autonoma ed indipendente da ogni altro ente pubblico e privato, persegue esclusivamente finalit  civiche, solidaristiche, d'interesse generale e di utilit  sociale, nel promuovere la ricerca scientifica, la formazione dei medici specialisti nella medicina legale, ossia dell'applicazione delle conoscenze mediche al diritto mediante lo svolgimento delle suddette attivit  di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualit  o di produzione o scambio di beni o servizi, e si prefigge i seguenti scopi:

- valorizzare il lavoro dello specialista in medicina legale, promuovere la collaborazione tra specialisti in medicina legale, collaborare con le altre associazioni sia italiane che internazionali per lo studio delle problematiche sanitarie e socio-sanitarie che coinvolgono la collettivit , promuovere la formazione scientifico-culturale in campo sanitario;
- collaborare con organismi ed istituzioni pubbliche ed elaborare trial di studio;
- rappresentare gli specialisti in medicina legale in tutte le sedi pubbliche e private dove trovano trattazione atti o aspetti di interesse per i medesimi;
- stipulare accordi, convenzioni, intese ed ogni altro atto rilevante per gli interessi degli associati e della collettivit ;



- organizzare intorno ad obiettivi comuni gli interessi degli specialisti in medicina legale per promuoverne lo sviluppo scientifico, professionale, economico e sociale;
- promuovere l'aggiornamento culturale e professionale degli iscritti alle associazioni associate attraverso la produzione di documenti di testo e audio/video e organizzazione di eventi, corsi e convegni;
- provvedere ad accreditarsi presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua o Regioni o attraverso organismi da questi individuati, quale soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità conseguendo l'abilitazione a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti;
- analizzare le norme emanate dal Legislatore e gli atti emessi dagli Enti Pubblici che hanno conseguenze dirette o indirette sull'attività professionale degli associati al fine di renderli immediatamente percepibili ed attuabili nonché di individuare aspetti con ricadute negative. In quest'ultimo caso l'Associazione potrà provvedere all'elaborazione di proposte di modifica da sottoporre nelle sedi opportune al fine di un miglioramento delle normative di riferimento;
- offrire agli associati servizi di assistenza e consulenza al fine di predisporre utili strumenti nello svolgimento della propria attività professionale;
- realizzare al proprio interno un processo di integrazione che consolidi il rapporto associativo anche attraverso l'elaborazione di iniziative di collaborazione professionale tra gli associati;
- organizzare congressi nazionali, corsi di formazione, convegni ed altri eventi;
- promuovere e realizzare studi, dibattiti, convegni e manifestazioni, seminari e gruppi di studio, partecipazione a progetti scientifici e collaborazioni con società scientifiche.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari.

Con i criteri e nei limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo settore l'associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5 del medesimo Codice del Terzo Settore, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale suddette; l'associazione può esercitare ogni altra attività direttamente connessa a quelle specificatamente indicate nel presente articolo anche se considerate attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Codice del terzo settore.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste nel presente statuto.

ART. 3

(Ammissione e numero associati)

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire alla Federazione le associazioni di medici legali, nonché altri enti e

altre associazioni che condividano le finalità della stessa e che intendano partecipare alle attività della Federazione stessa con le loro opera, competenza e conoscenza. -----

L'adesione alla Federazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso. -----

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione (o consiglio direttivo) una domanda scritta recante l'espressa richiesta di far parte della Federazione e che dovrà contenere: -----

- l'indicazione della denominazione, codice fiscale, eventuali estremi di registrazione nel RUNTS o, se precedente, nell'anagrafe delle ONLUS, o comunque quelle risultanti dall'atto costitutivo, nonché l'indicazione del presidente o altro rappresentante, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica, il numero dei propri associati, il verbale o la delibera riguardante la volontà di aderire alla Federazione; -----

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto e gli eventuali regolamenti della Federazione, nonché di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; -----

- l'attestazione che il proprio statuto è aderente alle finalità e scopi previsti dal presente statuto e la disponibilità ad adottare lo statuto-tipo previsto dalla Federazione per le associazioni aderenti. -----

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. -----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati. -----

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte alla prima successiva assemblea convocata. -----

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5 che segue. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti, o a termine. -----

Su proposta di un associato, previo vaglio dell'organo di amministrazione e votazione dell'assemblea, può essere conferita la qualifica di socio onorario ad associazioni o enti. -----

Il socio onorario non ha diritto di voto e non può essere eletto negli organi della Federazione. -----

ART. 4

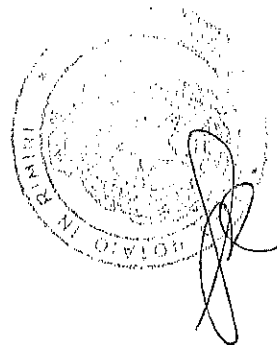
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di: -----

- Indicare i propri rappresentanti che possono candidarsi all'elezione negli organi della Federazione; -----

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi tramite i propri rappresentanti candidati; -----

- essere informati sulle attività della Federazione e controllarne l'andamento secondo le regole del presente statuto e/o secondo le norme del Codice Civile; -----



- accedere tramite il proprio rappresentante ai locali della Federazione ed alle attività sociali secondo le norme del Regolamento se adottato, da approvare in Assemblea; -----

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla Federazione; ---

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività nell'ambito della partecipazione agli organi associativi; -----

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate in base ad attività oggetto di specifiche delibere e espressamente autorizzate dall'Organo di Amministrazione o per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto della Federazione, come disciplinato da apposito Regolamento, se adottato; -----

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi previa richiesta da inoltrare all'Organo di Amministrazione. -----

Gli associati hanno l'obbligo di: -----

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni; -----

- svolgere la propria attività verso i destinatari delle attività della Federazione, senza fini di lucro, anche indiretto; -----

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea, fornendo la documentazione da cui risulti il numero dei propri associati; -----

- non compiere atti lesivi dell'immagine della Federazione e degli Associati; -----

- aggiornare e comunicare ogni anno l'elenco dei rispettivi iscritti e i relativi recapiti. -----

ART. 5 -----

(Perdita della qualifica di associato) -----

La qualifica di associato si perde per recesso od esclusione. -----

L'Associazione cessata per qualsiasi motivo perde automaticamente la qualifica di Associato. L'associato che contravviene agli obblighi previsti nel presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni, nelle deliberazioni degli organi associativi e/o nei comportamenti nei confronti della Federazione o degli altri associati, oppure arreca danni materiali o morali alla Federazione, nonché negli altri casi valutati e motivati dall'Organo di Amministrazione, può essere escluso dalla Federazione, su proposta del Consiglio direttivo da sottoporre a delibera dell'Assemblea e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata per iscritto all'associato. -----

L'associato può sempre recedere dalla Federazione. -----

Chi intende recedere dalla Federazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. -----

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima del 31 dicembre. -----

I diritti di partecipazione alla Federazione non sono trasferibili. -----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere alla Federazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa. -----

ART. 6 -----

(Organi) -----

Sono organi dell'associazione: -----

1) l'Assemblea (o Consiglio Federativo); -----

2) l'Organo di amministrazione (o Consiglio Direttivo), al cui interno vengono

nominati: -----

- il Presidente; -----

- il Vice Presidente; -----

- il Segretario; -----

- il Tesoriere; -----

3) l'Organo di controllo. -----

ART. 7 -----

(Assemblea) -----

L'Assemblea (Consiglio Federativo) è composta, con diritto di voto, da un Delegato per ognuna delle Associazioni federate (associate) purché risultino iscritte, da almeno 3 (tre) mesi, nel libro degli associati. -----

Ogni Associazione designa, con atto scritto da depositare presso la Federazione all'atto dell'iscrizione o successivamente, ma almeno trenta giorni prima delle elezioni degli organi della Federazione, il proprio delegato e il sostituto, che ne assume il diritto di voto. -----

Al Consiglio Federativo può partecipare chiunque sia iscritto ad una delle Associazioni federate, ma senza diritto di voto. -----

Ciascun associato ha diritto ad un voto. -----

Si applica l'articolo 2373 del codice civile, in quanto compatibile. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione e previa comunicazione via P.e.c. alla Segreteria della Federazione. -----

Ciascun associato può rappresentare per delega un solo associato. -----

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili. -----

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo o del Presidente mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione, che non può avvenire nello stesso giorno, e l'ordine del giorno, spedita, per posta raccomandata A.R., almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. -----

La convocazione può avvenire anche via P.E.C. qualora sia indicata nella domanda di iscrizione o sia comunque comunicata alla Segreteria della Federazione. -----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto finanziario e per l'approvazione del conto preventivo. --

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. -----

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: -----

- preliminarmente elegge un presidente (solo alla prima assemblea) e un segretario verbalizzante; -----

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione; -----

- determina alla scadenza del mandato il numero dei membri dell'Organo di amministrazione; -----

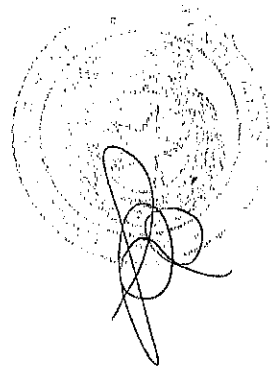
- approva i regolamenti interni; -----

- discute l'attività della Federazione svolta nel corso dell'anno; -----

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; in particolare elegge ogni tre anni, a maggioranza semplice, il Consiglio Direttivo ed il Presidente, anche su presentazione di candidature da qualsiasi associato proposte; -----

- approva il bilancio; -----

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei



loro confronti; -----
- delibera sull'attribuzione della qualifica di socio onorario; -----
- delibera sulla esclusione degli associati su proposta del Consiglio direttivo; -----
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto; -----
- approva il regolamento dei lavori assembleari; -----
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; -----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. -----

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. -----

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

I delegati esprimono un voto singolo in rappresentanza unitaria dell'Associazione di appartenenza. -----

ART. 8 -----

(Organo di amministrazione) -----

L'organo di amministrazione e' l'organo direttivo dell'associazione; è costituito da nove membri (e precisamente da otto membri più il Presidente) e dura in carica tre anni o almeno fino alla elezione del Consiglio Successivo. -----

Ai sensi dell'articolo 26 del Codice del Terzo settore, la maggioranza degli amministratori e' scelta tra gli associati ovvero tra le persone indicate dagli enti giuridici associati. -----

Al suo interno nomina il Segretario ed il Tesoriere della Federazione. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere affidate alla stessa persona. -----

L'Organo di amministrazione o Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea o Consiglio Federativo alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione. -----

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. -----

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo: -----

= elaborare i programmi di lavoro ed eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; -----

= formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; -----

= predisporre i regolamenti interni da sottoporre all'assemblea; -----

= predisporre e presenta annualmente all'Assemblea, per l'approvazione, il bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso (fissando l'importo delle quote sociali e la data entro la quale devono essere versate); -----

= predisporre il bilancio sociale, nei casi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 -----

= predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; -----

= deliberare l'ammissione degli associati o il respingimento delle domande di

- ammissione; -----
= stabilire l'importo delle quote associative annue ed eventuali altri importi dovuti per specifiche attività da svolgere; -----
= deliberare, su proposta del Consiglio direttivo, le azioni disciplinari nei confronti degli associati; -----
= stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; -----
= curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati; -----
= decidere la costituzione dei gruppi di lavoro nominandone i componenti e fissando il campo di azione; -----
= proporre al Consiglio Federativo/assemblea le eventuali modifiche dello statuto.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. -----

In caso di impedimento del Segretario, il Presidente designa un altro membro del Consiglio Direttivo per sostituirlo. -----

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. -----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o dal Segretario che dispone l'Ordine del Giorno almeno quattro volte all'anno o su richiesta di almeno tre componenti oppure ogni volta che sia ritenuto necessario per adempiere agli obblighi di legge e di Statuto. -----

Dopo l'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore e l'iscrizione dell'associazione in tale Registro, gli amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. -----

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, dopo l'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore e l'iscrizione dell'associazione in tale Registro, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. -

ART. 9 -----

(Presidente) -----

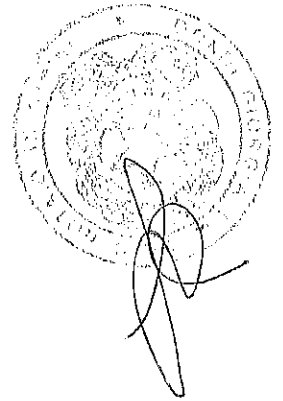
Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione, nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i membri dei Consigli direttivi delle associazioni associate, a maggioranza dei presenti a voto palese, tuttavia in caso di parità si procede ad ulteriori votazioni sino a quando un candidato non ottiene la maggioranza necessaria per Statuto. -----

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. -----

Almeno tre mesi prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente, tuttavia in fase di costituzione della Federazione il Presidente può essere nominato con durata pari a quella del primo triennio federativo facendo coincidere la data di rinnovo con la data di approvazione del rendiconto relativo. -

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo



a quest'ultimo in merito all'attività compiuta. -----

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

----- ART. 10 -----

----- (Segretario) -----

Il Segretario: -----

a) tiene i rapporti con altre associazioni professionali e scientifiche, con le autorità sanitarie e giurisdizionali e con Enti, società e aziende e propone la linea operativa al Consiglio Direttivo; -----

b) può delegare per i suddetti compiti ad altri membri del Consiglio Direttivo; -----

c) partecipa al Consiglio Direttivo redigendone il relativo verbale; -----

d) svolge gli altri compiti stabiliti con gli eventuali regolamenti. -----

----- ART. 11 -----

----- (Tesoriere) -----

Il Tesoriere: -----

a) amministra il patrimonio della Federazione; -----

b) tiene e aggiorna i libri contabili; -----

c) predispone, entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno, il consuntivo finanziario ed il preventivo, da sottoporre al Consiglio Direttivo ed all'organo di controllo per l'approvazione dell'Assemblea Federativa; -----

d) svolge gli altri compiti stabiliti con gli eventuali regolamenti. -----

----- ART. 12 -----

----- (Concorso alle spese) -----

Ogni singola Associazione concorre alle spese di gestione della Federazione in una misura fissa e in una misura variabile, stabilite dal Consiglio Direttivo di anno in anno. -----

I rispettivi importi devono essere versati dalle Associazioni federate al Tesoriere entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo di ogni anno. -----

La mancata corresponsione delle contribuzioni entro il predetto termine comporta l'automatica interruzione del flusso informativo delle iniziative della Federazione nei confronti dell'Associato moroso, previo avviso da parte della Segreteria. -----

Le Associazioni (gli associati) morose vengono iscritte in un apposito elenco ed i loro delegati, pur potendo partecipare all'Assemblea, non hanno diritto di voto. --

La quota variabile è conteggiata sulla base del numero degli iscritti ad ogni singola Associazione aderente alla Federazione. -----

----- ART. 13 -----

----- (Organo di controllo) -----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge (ed in particolare dal Codice del terzo Settore) o per volontà dell'Assemblea. -----

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applicano gli articoli 2397 e 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Dlg. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. -----

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un

soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. -----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

----- ART. 14 -----

----- (Revisione legale dei conti) -----

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge (in particolare dal Codice del terzo Settore), la Federazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

----- ART. 15 -----

----- (Patrimonio) -----

Il patrimonio della Federazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

----- ART. 16 -----

----- (Divieto di distribuzione degli utili) -----

La Federazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

----- ART. 17 (Bilancio di esercizio) -----

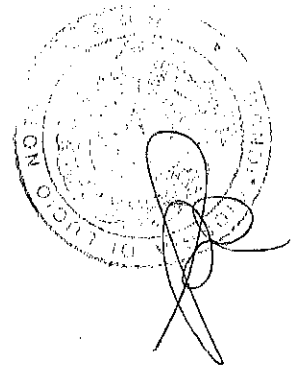
La Federazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. -----

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e, una volta istituito il Registro del Terzo Settore ed iscritta l'associazione, verrà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore o entro il maggior termine eventualmente concesso per legge. -----

----- ART. 18 (Bilancio sociale e informativa sociale) -----

Ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo settore gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte. -----

Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare



annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati. -----

----- ART. 19 -----

----- (Libri sociali e contabili) -----

La Federazione deve tenere i seguenti libri: -----

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -----
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; -----
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo; -----
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo. -----

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi. -----

I libri sociali e i documenti inerenti l'amministrazione della Federazione sono a disposizione degli associati a decorrere dal quindicesimo giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta scritta, presso la sede sociale e durante i normali orari d'ufficio. In caso di forza maggiore, l'indisponibilità temporanea della documentazione, anche di parte di essa, per la quale è stato esercitato il diritto e formulata la relativa richiesta, sarà tempestivamente comunicata per iscritto e motivata dall'organo amministrativo al socio richiedente mediante P.e.c. -----

Per l'estrazione di copie, su richiesta solo di associati, l'organo amministrativo potrà richiedere il costo-copia per ogni pagina di documento rilasciato ed il termine per la consegna dei documenti di cui viene richiesta la copia non potrà essere inferiore a 30 giorni dalla data del ricevimento della richiesta scritta da parte dell'associato richiedente. -----

----- ART. 20 -----

----- (Volontari) -----

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite della Federazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. -----

Ai volontari possono essere rimborsate dalla Federazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. -----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Federazione. -----

La Federazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, nonché stipulare qualunque altra polizza assicurativa richiesta dalla normativa in materia e dalle norme attuative. -----

----- ART. 21 -----

----- (Lavoratori) -----

La Federazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

----- ART. 22 -----

----- (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo) -----

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Assemblea, ai sensi dell'art.9 del D.lgs.117/2017. -----

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. -----

----- ART. 23 RINVIO -----

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti Interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile. -----

Sono fatte salve le disposizioni inderogabili di legge, tra cui quelle previste dal Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore); non producano effetto e si hanno come non apposte le clausole che possano essere ritenute in contrasto con le dette disposizioni inderogabili. -----

F.ti: -----

VITTORIO MARCHESOTTI

ANDREA DE NICOLO' -----

SERGIO EGIDIO BONZIGLIA

PIERO MASSI BENEDETTI -----

FRANCESCO VENTURA

LORENZO POLO -----

MARIANO CINGOLANI

ANDREA MANCINI -----

GIOVANNI TOLOMEO -----

ALESSANDRO FEOLA -----

GLORIA LUGIA CASTELLANI -----

CARLO BERNABEI -----

NICOLA CUCURACHI -----

ALESSANDRO DELL'ERBA -----

FRANCESCO INTRONA -----

GIORGIA DONDI sigillo. -----

QUESTA COPIA COMPOSTA DI Donna FOGLI
E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEBITAMENTE
FIRMATO AI SENSI DI LEGGE.
SI RILASCIATA PER USO CONSENTITO DALLA LEGGE
il giorno 23 Dicembre 2018

